

**Miriam Miriam Pellegrini Ferri 24/04/2018:**  
**"Vorrei che si sottolineasse che "Fischia il vento" è la vera canzone partigiana. Bella ciao è venuta dopo: propinata al Paese per contrastare l'URSS, che in realtà ha diretto la Resistenza europea! Baci".**

**Accogliere l'adesione anche di molti compagni che ci hanno dimostrato**

Copyleft © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte. Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta cliccare sul link e saranno immediatamente rimossi.

Direttore responsabile: Roberto Gessi - Vice-direttori: Jean-Claude Martini e David Tueta

FISCHIA IL VENTO

0:00 / 3:21

BANDIERA ROSSA

0:00 / 2:57

**"Istruitevi perché abbiate"**

**NEO PARTIGIANI!**

**Sottoscrivi per la stampa materialista dialettica!**

Dal mese di **M a r z o 2 0 2 1** le pagine de La VOCE sono state leggermente allargate per contenere sempre più informazioni o un carattere più leggibile.  
Dal mese di **F e b b r a i o 2 0 2 3** sono state tolte le rubriche **JUGOSLAVIA** e **SCUOLA&RICERCA** per disinteresse dei lettori e dei pubblicitisti.  
Dal mese di **M a r z o 2 0 2 4** cambia la pagina dell'Editoriale e di conseguenza le pagine **2 - 3 e 11**.  
Rivendichiamo la priorità della fruizione per ipovedenti dall' **A p r i l e 2 0 1 9**, ma norme sempre più restrittive, che ci vedono contrari, per la privacy, e il fatto che ormai tutti i browser hanno questa funzione (Edge di serie, Chrome con il plugin Read Aloud ecc.), ci fanno desistere da questa iniziativa, che richiederebbe continui aggiornamenti, criptazione ecc., e quindi La VOCE dal 2024 non sarà più aggiornata per questa funzione.

**I nostri articoli saranno gratuiti per sempre. Il tuo contributo fa la differenza: preserva la libera informazione. IL G.A.M.A.D.I. SEI ANCHE TU!**

Dona 1€

Dona 5€

Dona 15€

Scegli importo

**La VOCE online sarà sempre gratuita e, fin che ci sarà possibile, senza auto-finanziamenti pubblicitari.**

**La VOCE si avvale del contributo gratuito dei propri associati essendo una **associazione senza fini di lucro**.**

**Per consentirci di affrontare meglio i nostri impegni comunisti, però un tuo aiuto varrebbe il doppio: per l'offerta in sé e anche come apprezzamento per il nostro lavoro.**

**CLICCA QUI**

Copyleft © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.

"La VOCE" è un sito web di informazione indipendente e non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della legge 62/2011. Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta che ci scriviate e saranno immediatamente rimosse.

Primo Piano

MADRE

- 1 [Editoriale](#) di Roberto Gessi
- 1 [Sottoscrivi per la stampa materialista dialettica!](#) di Roberto Gessi
- 2 [Le cahier de doléance prolétarien](#)
- 2 [La Posta dei Lettori](#)
- 2 [Primo Piano](#)
- 3 [Autori](#)
- 3 [La VOCE non è l'unica espressione del G.A.MA.DI.](#)
- 4 [Stasera alla Scala](#) di Patrizia Bedori
- 4 [Papa Francesco sulla guerra in Ucraina](#) di RS
- 4 [Putin: se le truppe occidentali compaiono in Ucraina, la Russia le tratterà come invasori](#) di RED
- 4 [Truppe NATO in Ucraina: rischio escalation? - Dietro il Sipario - Talk Show](#) di VTV
- 4 [Notizie dal castello di carte che trema... - 12 marzo 2024](#) di PD'A
- 5 [Non vogliono che nascano più bambini palestinesi](#) di invictapalestina
- 5 [E DEL GIORNALISTA ASSANGE NE VOGLIAMO PARLARE? I GIONALAI E I MEDIA MONDIALI NON PERVENUTI!!!!](#) di Antonio Antonio
- 6 [Belgorod, l'ultimatum delle forze filo-ucraine: «Pronti a un massiccio attacco»](#) di PD'A
- 6 [Lo zio Sam consiglia il terrorismo... per fiaccare la Russia](#) di PD'A
- 6 [Dietro il criminale attentato terroristico di Mosca si intravede chiaramente la mano dell' Occidente nazista russofobo](#) di Stefano Valsecchi
- 7 [Le novità sull’attentato a Mosca](#) di Nicolai Lilin
- 7 [Criminale veto degli USA all’ONU](#) di Scintilla
- 7 [Ambasciatore russo Paramonov: "La reazione della società civile Italiana ci ha toccata nel profondo"](#) di La Presse
- 8 [Albanese, relatrice Onu: “Fondati motivi” che Israele stia commettendo un genocidio a Gaza](#) di Francesca Albanese
- 8 [Gaza, Hamas accoglie positivamente risoluzione Onu: ma ora cessate il fuoco permanente](#) di lantidiplomatico
- 8 [Gaza, risoluzione Onu. Russia: importante “votare a favore della pace”](#) di lantidiplomatico
- 8 ["UNO SCHIAFFO AL GOVERNO ISRAELIANO". LA RISOLUZIONE ONU SU GAZA SPIEGATA DA SAMIR AL QARYOUTI](#) di SAMIR AL QARYOUTI
- 9 [Condividete](#) di Ginevra Bompiani e Barbara Alberti
- 9 [CINA. Tutto il potere al partito-stato](#) di Michelangelo Cocco
- 9 [Si riunisce a Mosca la Commissione Intergovernativa Cuba-Russia](#) di Canale Carabi
- 10 [CALENDARIO DI GENNAIO](#) di Spartaco Ferri
- 10 [Enveristët E Bashkuar](#) di Francesco Nieddu
- 10 [Auguri al GRANDE PADRE ❤️](#) di Francesco Nieddu
- 10 [Tantissimi auguri papà Giuseppe](#) di Francesco Nieddu
- 10 [Tributo di Verbania alle venutno donne "madri costituenti"](#) di La Stampa
- 11 [CDF 2024 - L'economia cinese: un faro di opportunità per il mondo](#) di lantidiplomatico
- 12 [AFRICA - AMERICA - CINA - EUROPA - ITALIA - MEDIO ORIENTE - RUSSIA - SCIENZA](#)

COREA

- 13 [LIBRERIA R.P.D.C. - SEMINARI JUCHE - SEMINARI KIM IL SUNG - SEMINARI KIM JONG IL](#)
- 13 [KIM IL SUNG - KIM JONG IL - KIM JONG UN - R.P.D.C. - IL VIAGGIO - SEMINARI INTERNAZIONALI- TESTI MIRIAM](#)
- 13 [Lezione online al corso di Geopolitica del Lontano Oriente di UniDolomiti](#) di KFA
- 13 [Lo stimato compagno Kim Jong Un ha diretto il test di un motore a combustibile solido per un missile ipersonico a raggio intermedio di nuovo tipo](#) di KFA
- 13 [Una grande ricchezza socialista nata dal servizio devoto al benessere delle persone](#)
- 13 [Il rispettato compagno Kim Jong Un partecipa alla cerimonia di inaugurazione del complesso della serra di Kangdong](#) di KFA
- 15 [Lo stimato compagno Kim Jong Un invia un messaggio di congratulazioni al Presidente della Federazione Russa](#) di KFA
- 15 [La Cina esorta il Giappone a riflettere sulla storia delle aggressioni](#) di KCNA-PYONGYANGTIMES
- 16 [Ricevimento dato in Cina per celebrare l'anniversario degli accordi RPDC-Cina](#) di KCNA
- 16 [Il presidente palestinese chiede misure per prevenire il disastro umanitario](#) di KCNA-PYONGYANGTIMES
- 16 [L'industria chimica si concentra sul raggiungimento di risultati pratici nella rivitalizzazione, riaggiustamento e rafforzamento della produzione](#) di KCNA-PYONGYANGTIMES
- 16 [Il presidente russo invita tutti i popoli a unirsi](#) di KCNA-PYONGYANGTIMES
- 16 [Il vice rappresentante cinese chiede di promuovere una soluzione politica alla questione siriana](#) di KCNA-PYONGYANGTIMES

CUBA

- 17 [Basta con le bombe! Che si ascoltino le persone](#) di Daniela Cabrera Monzón - Susana Antón
- 17 [Cuba protesta per la condotta d’ingerenza degli USA](#) di granma
- 18 [Il Minrex ha convocato l’Incaricato degli Affari degli USA, per protestare per la condotta d’ingerenza del suo Governo](#) di MINREX
- 18 [«Siamo molto orgogliosi delle donne cubane](#) di Daniela Cabrera Monzón
- 18 [Servizi d’intelligenza degli USA operano contro le finanze di Cuba](#) di granma
- 19 [Maduro denuncia nuovo piano golpista contro il Venezuela](#) di lantidiplomatico
- 19 [Cuba denuncia i danni climatici causati dalla NATO](#) di lantidiplomatico
- 19 [Maduro: "Borrell è un razzista"](#) di lantidiplomatico
- 19 [Il popolo e il governo russo potranno sempre contare su Cuba](#) di granma
- 20 [Su richiesta dell'OMS, effettuano una sperimentazione clinica sulla poliomielite](#) di granma
- 20 [Cuba e Russia ampliano i legami nel turismo e nella scienza \(+ Video\)](#) di granma

PALESTINA

- 25 [LA BANALITÀ DEL MALE](#) di Alessandro di Battista
- 25 [Appello a influencer, giornalisti, attivisti...](#) di invictapalestina
- 25 [Sono una sopravvissuta](#) di invictapalestina
- 26 [George Galloway: liberi tra il fiume e il mare](#) di invictapalestina
- 26 [Insegnante israeliano arrestato e perseguitato](#) di invictapalestina
- 26 [Lettera aperta di asiatici e asiatici americani a sostegno della Palestina e a rifiuto del sionismo](#) di invictapalestina
- 27 [19/03/2024- Gaza = 165 giorni-di massacri per un blitz di poche ore](#) di XPalestina
- 28 [La lettera aperta di Najat, palestinese, a Liliana Segre](#)La lettera aperta di Najat a Liliana Segre di Soumaila Diawara
- 28 [L'Università di Torino non collabora con Israele](#) di Andrea Capocci
- 28 [Israele ha brutalmente preso di mira bambini e adulti innocenti](#)

RUSSIA

- 29 [IL MESSAGGIO DELLA RUSSIA DIETRO IL MISSILE LANCIATO AD ODESSA](#) di Antonio Antonio
- 30 [LA RUSSIA NON HA MAI AVUTO AMBIZIONI DI CONQUISTA DELL'EUROPA](#) di Antonio Antonio
- 30 [LA RUSSIA ALLA GRANDE ARMATA FRANCESE COSTO' MOLTO CARA INTANTO I FIGLI DELLA PERFIDA ALBIONE NON HANNO IMPARATO NIENTE DALLA STORIA](#) di Antonio Antonio
- 31 [IL MINISTERO DEGLI ESTERI RUSSO HA RISPOSTO ALLE PAROLE DEL PRIMO MINISTRO GRECO, SECONDO CUI LA RUSSIA STAREBBE "INTIMIDENDO" L'EUROPA](#) di Antonio Antonio
- 31 [Gran Bretagna e Germania. Dove la mamma dei cretini è sempre incinta...](#) di PD'A
- 31 [La Germania lascia trapelare le sue contraddizioni sul conflitto ucraino...](#) di PD'A
- 31 [Conversazione segreta di alti ufficiali della Bundeswehr tedesca su attacchi al ponte di Crimea...](#) di PD'A

SCIENZA

- 33 [L’attentato di Mosca e il dilagare dei venti di guerra](#) di Vincenzo Brandi
- 34 [Conoscenza, Scienza, Filosofia: L’importanza dell’esperienza e dei fatti certi nella ricerca della verità](#) di Vincenzo Brandi
- 35 [Manlio Dinucci: "Il mondo è sull'orlo della catastrofe"](#) di Manlio Dinucci
- 35 [La campagna diffamatoria per il discorso degli Oscar dimostra che mentire per Israele giova alla carriera](#) di Jonathan Cook
- 36 ["Slava Ukraini". Deturpato l'omaggio a Luana d'Orazio: perché Jorit fa così paura?](#) di Agata Iacono
- 37 [I cosiddetti terroristi dell'ISIS in Russia facevano il gesto in foto della "Shahada" nelle foto "pre-strage"](#) di Antonio Antonio
- 37 [070 Italiani di Russia](#) di Mark Bernardini
- 37 [La risposta di Putin alla studentessa italiana: «L’Italia ci è sempre stata vicina, da voi ci si...](#) di Putin
- 38 [DALLA NASCITA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA HANNO FATTO 123 GUERRE IN 245 ANNI. GUERRAFONDAI NEL DNA. UN POCO DI VERGOGNA NO È?](#) di Antonio Antonio
- 38 [Dopo l’attentato al Crocus di Mosca... - Terrorismo buono e terrorismo cattivo...](#) di PD'A
- 39 [FRANCIA, TRUPPE IN UCRAINA? CONFINE BIELORUSSO O TRANSNISTRIA, ECCO DOVE VERREBBERO SCHIERATE E CON QUALI COMPITI\(NON A COMBATTERE\)](#) di Antonio Antonio
- 40 [Crocus di Mosca. Un attentato compiuto per “caso”...?](#) di PD'A

[Per consultare gli arretrati](#)

Per cancellarsi da questo elenco scrivere a roberto.opengates@gmail.com con oggetto: cancellami da La VOCE.

In questo numero vantiamo la presenza di articoli molto interessanti di **Agata Iacono, di Alessandro Di Battista, di Andrea Capocci, di Antonio Antonio, di Canale Caraibi, di Daniela Cabrera Monzón - Susana Antón, di Daniela Cabrera Monzón, di Francesca Albanese, di Francesco Nieddu, di Ginevra Bompiani e Barbara Alberti, di granma, di invictapalestina, di Jonathan Cook, di KCNA-PYONGYANGTIMES, di KCNA, di KFA, di La Presse, di La Stampa, di lantidiplomatico, di Manlio Dinucci, di Mark Bernardini, di Michelangelo Cocco, di MINREX, di Nicolai Lilin, di Patrizia Bedori, di PD'A, di Putin, di RED, di RS, di SAMIR AL QARYOUTI, di Scintilla, di Soumaila Diawara, di SPARTACO FERRI, di Stefano Valsecchi, di Vincenzo Brandi, di VTV, di Xpalestina.**

La VOCE si avvale dei contributi mensili:

dell’**astrofisico, dott. Andrea Martocchia**, noto anche per le sue preziose pubblicazioni storiche su aspetti meno conosciuti della resistenza in Italia, che cura l’intero inserto della Jugoslavia e una pagina dell’inserto della Scienza;

dell’**ingegner Vincenzo Brandi, già ricercatore chimico dell’ENEA**, che cura l’editoriale dell’inserto della Scienza e la pagina successiva che attualmente ospita una sua ricostruzione della storia del pensiero;

di importanti inserzionisti di altre testate in tema con i nostri inserti.

La VOCE non è l'unica espressione del G.A.MA.DI. (Gruppo Atei Materialisti Dialettici) e del C.I.S.I.S. (Comitato Italiano Songun Indipendenza Sovranità) , ci sono anche voci di attualità che ci tengono aggiornati giorno per giorno.

Su Facebook abbiamo tre pagine e un gruppo in costante crescita, seguiti da Linda Galassi:

1. [Organizzazione Culturale/](#)  
(pagina del **G.A.MA.DI.**, Gruppo Atei Materialisti Dialettici e **CISIS** su **Facebook**): questa pagina pubblica articoli dei membri del G.A.MA.DI., articoli ripresi da La VOCE, e altri articoli in linea con il nostro pensiero. Questi articoli vengono poi condivisi con altri circa cento gruppi di Facebook. Attualmente gli iscritti a quasta pagina sono 4600.

2. [Il Grande Condottiero](#)  
(KIM IL SUNG - KIM JONG IL e l'Idea dello Juche su **Facebook**): questa pagina si pone l'obiettivo di diffondere il pensiero del Presidente eterno KIM IL SUNG, e dell'amato Leader KIM JONG IL e soprattutto la filosofia dello Juche ideata da KIM IL SUNG e sistematizzata da KIM JONG IL. Gli iscritti sono ad ora 1048.

3. [Repubblica Popolare Democratica di Corea](#)  
(Gruppo dedicato a LA MODERNA **REPUBBLICA POPOLARE DEMOCRATICA DI COREA** su **Facebook**). Questo gruppo diffonde una conoscenza più reale della RPDC. Gli iscritti ad oggi sono 1747.

4. [La nostra pagina su YOUTUBE, dove sono salvati tuti i nostri video e filmati.](#)

5. [La nostra pagina su INSTAGRAM, dove sono salvati tuti le nostre foto e i collegamenti con i conteuti del G.A.MA.DI. FACEBOOK.](#)

6. [Pagina di FB su Antonio Gramsci a 100 anni dalla nascita del PCd'I.](#)  
Questa pagina è stata aperta ad inizio 2024 ed è dedicata ad Antonio Gramsci: resterà aperta almeno per tutto il 2024 per raccogliere scritti di membri del G.A.MA.DI. e di altri contributi in linea col nostro pensiero. Ad oggi le persone che la seguono sono 2054.

7. **Il G.A.MA.DI. è nato il 24 L u g l i o del 1998**  
Complessivamente oggi il **G.A.MA.DI. gestisce 14 diverse pubblicazioni on-line** , divise poi in sottotitoli **per complessive 77 pagine** costantemente aggiornate, senza contare un gran numero di documenti pubblicati.  
La prima pubblicazione on-line del **G.A.MA.DI.** è divisa in **17 sottosezioni**, delle quali una è interamente dedicata alla **RPDC**.  
[Home](#)

8. [Iscriviti](#)

9. [Spartaco](#)

10. **La VOCE è nata l'1 s e t t e m b r e 1998**, e consta di **44 pagine**, divise in **8 settori**, dove uno è dedicato interamente alla **RPDC**; un **contatore** è stato messo **a s e t t e m b r e 2015** ed il **conteggio** è arrivato a quasi **40000 visualizzazioni** (cioè in 3 anni): siccome in 3 anni La VOCE esce 30 volte, significa che **in media** per ogni volta che esce è stata letta **da 1300 persone**, infatti gli iscritti a ricevere La VOCE sono 1243, ma siccome il numero è sempre in crescita, infatti due anni fa circa gli iscritti erano meno di 700, significa che **in realtà attualmente sono di più di 1300**.  
[La VOCE](#)  
divisa in 8 sezioni:

A. **Madre** di 12 pagine

B. **Corea** di 4 pagine

C. **Cuba** di 4 pagine

D. **Palestina** di 4 pagine

E. **Russia** di 4 pagine

F. **Scienza** di 8 pagine

11. [Chi siamo](#)

12. La sezione RPDC, che raccoglie i link di tutte le pubblicazioni della RPDC a sua volta è divisa in 4 sezioni, una per ognuno dei grandi leader, che raccoglie i loro scritti e le loro iniziative e una in generale per la RPDC, che raccoglie gli eventi più importanti della Repubblica Popolare di Corea.  
[RPDC](#) e [sui testi](#)

A. KIM IL SUNG -

B. KIM JONG IL -

C. KIM JONG UN -

D. COREA-

13. Per i compagni interessati ad approfondire lo studio dell'Idea Juche abbiamo aperto una nuova pagine con tutte le pubblicazioni rintracciabili in Italia che hanno aderito all'iniziativa:  
[Libreria RPDC](#)  
divisa in 4 sezioni

A. Testi in formato cartaceo

B. Testi in formato digitale

C. Testi in corso di traduzione

D. Testi disponibili alla traduzione
14. [In vetrina](#)  
Gaza, Stalin, Lettera aperta all'ONU, Centenario di KIM IL SUNG, Corea, Discorso KIM JONG UN ecc.
15. [News](#)
16. [Pubblicazioni](#)
17. [Palinsesto](#)
18. [Download](#)  
(dove si possono ancora scaricare gratuitamente documenti e visionare filmati di **Miriam su Teleambiente**)
19. [Links](#)  
(Dizionari, test di q.i., Darwin, Science, Nature ecc.)
20. [Scienza Forum](#)  
[FACEBOOK](#)  
[S e t t e m b r e 2009- La VOCE p.27](#)  
[G e n n a i o 2010- La VOCE p.29](#)  
[G i u g n o 2010- La VOCE p.27](#)  
[S e t t e m b r e 2010- La VOCE p.27](#)  
[G i u g n o 2017- La VOCE p.37](#)  
[Materialismo dialettico su Facebook](#)  
(Pagine di approfondimento sul **materialismo dialettico**)
21. [Centenario PCd'I:](#)  
Raccolta interventi su Gramsci e PCd'I
22. [Chat](#)
23. Qui si possono trovare tutte le pubblicazioni su **Youtube** del nostro [giornalista Mario Albanesi](#)
24. Un'altra pagina che viene aggiornata con contributi internazionali e con sviluppi dell’**IDEA JUCHE** è quella che abbiamo dedicato al viaggio in Corea Popolare, gentilmente offerto dall’Associazione delle Scienze Sociali a me e a Linda a sua volta divisa in 5 sezioni:  
[LO STUDIO DELL’IDEA JUCHE](#) -
25. [CONVEGNI](#) -
26. [CONTRIBUTI INTERNAZIONALI](#) -
27. [SVILUPPI](#) -
28. [IL VIAGGIO](#), che esiste anche in versione spagnola su esplicita richiesta dell’Associazione delle Scienze Sociali della RPDC
29. Per chi è interessato a conoscere la **Costituzione della Corea Popolare** abbiamo fatto la pagina:  
[Juche Libri](#)
30. [Comitato Kim Jong Il](#)  
(pagina dedicata al Comitato **KIM JONG IL**)
31. [Comitato Kim Il Sung](#)  
(pagina dedicata al Comitato **KIM IL SUNG** )
32. [Documento Storico G.A.MA.DI.](#)  
(un punto **storico**)
33. [DocumentoStorico R.P.D.C.](#)  
(dichiarazione **Congiunta della RPDC sulla Pace e sulla Riunificazione**)
34. [Iniziative Pubbliche](#)  
(Una pagina per raccogliere tutte le iniziative pubbliche del **G.A.MA.DI.**)
35. [Teleambiente](#)  
(la televisione che ci appoggia a Milano e Roma canali 78 e 812 del Digitale Terrestre)
36. [Per scrivere al presidente del G.A.MA.DI.: Vincenzo Brandi](#)
37. [Per scrivere a Roberto Gessi, direttore de La VOCE, organo di diffusione del G.A.MA.DI.](#)



Copyright © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.

"La VOCE" è un sito web di informazione indipendente e non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della legge 62/2011. Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta che ci scriviate e saranno immediatamente rimosse.

Stasera alla Scala



Patrizia Bedori

Condividi

Facebook Watch

Stasera alla Scala, prima dell'inizio del balletto "Medina" salgono sul palco tutti e tutte: orchestrali, ballerini, tecnici, sarte, sovrintendente. Sul proposta di tutti i sindacati interni alla Scala....

Papa Francesco sulla guerra in Ucraina

Papa Francesco sulla guerra in Ucraina

La forza del negoziato per la pace. Non aver paura di alzare una bandiera bianca per il bene dei popoli. E' qui che si riconoscono i veri leader.

Ndr. Due bellissime notizie. La prima ci rende orgogliosi delle persone di spettacolo e ci fa sperare che qualcosa si stia muovendo. La seconda è di una tristezza infinita, quella di non poter condividere le nostre aspirazioni con altri, politici o intellettuali di rango o giornali, tranne che con un papa. Altro che Miseria della Filosofia, miseria, con la m minuscola di un pensiero autonomo dei nostri connazionali di penna.

Putin: se le truppe occidentali compaiono in Ucraina, la Russia le tratterà come invasori



Il presidente Vladimir Putin in un'intervista al presentatore televisivo Dmitry Kiselev, ha osservato che la presenza di truppe straniere in Ucraina e la fornitura di armi non cambierà la situazione sul campo di battaglia, ma la Russia le tratterà come invasori, e sono sicuro che soprattutto Washington capirà perfettamente cosa voglio dire.

“Gli Stati Uniti hanno annunciato che non invieranno truppe. Sappiamo cosa sono le truppe americane sul territorio russo, sono interventiste. Le tratteremo in questo modo, anche se compaiono sul territorio dell'Ucraina. Loro capiscono come la Russia agisce in questi casi“, ha detto Putin.

Allo stesso tempo, il presidente ha osservato che la presenza di truppe straniere in Ucraina e la fornitura di armi non cambieranno la situazione sul campo di battaglia. “Il fatto è che i militari dei paesi occidentali sono presenti in Ucraina da molto

tempo, erano presenti anche prima del colpo di stato, e dopo il colpo di stato il loro numero è aumentato più volte. Adesso sono presenti direttamente, sotto forma di consiglieri, sono presenti sotto forma di mercenari stranieri e subiscono perdite. Ma se parliamo di contingenti militari ufficiali di stati stranieri, allora sono sicuro che ciò non cambierà la situazione sul campo di battaglia”, ha spiegato.

Il capo dello Stato ha inoltre affermato che dopo l'inizio dell'operazione speciale i paesi occidentali intendevano porre fine alla Russia, ma “si sono trovati di fronte all'impotenza di fronte all'unità del popolo russo, alla stabilità del sistema finanziario ed economico russo e alla capacità crescenti delle nostre forze armate”.

Secondo Putin, alcune élite occidentali non vogliono avere un paese così grande come la Russia nel loro vicinato e pensano che sarebbe meglio dividerlo in parti. Il presidente ritiene che dopo l'inizio dell'operazione speciale, alcuni paesi occidentali si siano addirittura allegrati e abbiano creduto che sarebbero stati in grado di porre fine alla Russia con l'aiuto delle sanzioni e con le mani dei nazionalisti ucraini. “Ecco da dove viene lo slogan: infliggere una sconfitta strategica alla Russia sul campo di battaglia. Ma più tardi si è capito che ciò era improbabile, e ancora più tardi che era impossibile”, ha concluso il presidente.

Alla fine di febbraio, il presidente francese Emmanuel Macron non ha escluso l'invio di truppe occidentali in Ucraina, sottolineando che oggi non c'è consenso su questo tema, ma “non si può escludere nulla in futuro”. Le sue parole hanno attirato critiche sia dalla Russia che dai partner occidentali. Molti paesi hanno rifiutato la possibilità di inviare i propri militari in Ucraina.

Il Ministero della Difesa francese ha poi spiegato che Macron non intendeva inviare personale militare a partecipare alle battaglie, ma si riferiva all'addestramento e all'assistenza alle forze armate ucraine nell'uso dell'equipaggiamento militare occidentale e allo sminamento come parte dell'espansione del sostegno a Kiev.

Tuttavia, il 9 marzo, la nota pubblicata ha riferito che Parigi aveva creato una coalizione di paesi pronti a inviare potenzialmente il proprio contingente militare in Ucraina. Secondo la pubblicazione, questa iniziativa è stata sostenuta da Lituania, Lettonia ed Estonia. Il ministro degli Esteri polacco, Radoslaw Sikorski non ha escluso uno scenario simile.

Il Cremlino ha definito inevitabile il conflitto tra Russia e NATO nel caso in cui emergesse un blocco militare in Ucraina. Il Cremlino ha valutato la dichiarazione come “una linea diretta per aumentare la tensione”.

RED

Truppe NATO in Ucraina: rischio escalation? - Dietro il Sipario - Talk Show

Truppe NATO in Ucraina: rischio escalation...

Mentre infiamma ancora la polemica per le dichiarazioni del Papa, a violare il tabù sulla presenza di truppe NATO in Ucraina è la Polonia. Se non si mostra più di tanto impressionata, Mosca denuncia, però, la presenza in Ucraina di mercenari provenienti da una cinquantina di Paesi, compresi gli Stati Uniti e la Gran Bretagna. Si rischia l'escalation? Ne parliamo a "Dietro il Sipario" con Nicolai Lilin, Mark Bernardini ed Enzo Pennetta.

Notizie dal castello di carte che trema... - 12 marzo 2024

I media yemeniti hanno riferito delle ripetute aggressioni degli Stati Uniti e dell'Inghilterra sul territorio dello Yemen. Gli invasori americani e britannici hanno bombardato cinque volte la zona di Tahiyah, nella provincia di Saada, nello Yemen settentrionale. Gli Houthis dello Yemen hanno lanciato un missile contro una nave americana.

Nel frattempo gli aerei da guerra israeliani hanno invaso lo spazio aereo libanese e lanciato attacchi contro Hezbollah. Fonti libanesi hanno anche riferito dell'attacco israeliano alla città di Shamstar, nella parte occidentale di Baalbalk, situata nel nord-ovest del Libano. Il presidente iraniano Ibrahim Raisi ha detto che sarebbe bello prendere a calci Israele durante il mese sacro del Ramadan.

..segue ./.

Copyleft © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.

"La VOCE" è un sito web di informazione indipendente e non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della legge 62/2011.  
Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta che ci scriviate e saranno immediatamente rimosse.

Segue da Pag.4: Notizie dal castello di carte che trema... - 12 marzo 2024

Intanto la UE continua a minacciare la confisca dei beni russi congelati in Occidente se la Federazione Russa si rifiuterà di finanziare la ricostruzione dell'Ucraina (Die Welt).

Sergey Kolyasnikov svela un grande, grande segreto. Nessuno ricostruirà l'Ucraina. Affatto. Se sequestrano i beni russi, sarebbe un buon cambio, infatti un'enorme quantità di risorse di petrolio e gas di proprietà occidentale sul territorio della Federazione Russa verrebbero nazionalizzate. La scala del valore è incomparabile. E l'Ucraina in realtà non esiste è un Paese creato dalla Russia. Per decenni, la Russia è stata il suo unico sostegno, speranza e donatore, ma alla fine si è venduta al banderismo nazista.



Usa e Gran Bretagna bombardano lo Yemen

E' ora di svegliarsi strangolatori della libertà di parola. È ora di diffondere la terribile verità.

Non vogliono che nascano più bambini palestinesi

Non vogliono che nascano più ...

Secondo le Nazioni Unite Circa un milione di bambini ha bisogno di servizi di salute mentale e di supporto psicologico e sociale.

E DEL GIORNALISTA ASSANGE NE VOGLIAMO PARLARE? I GIONALAI E I MEDIA MONDIALI NON PERVENUTI!!!

+10 MLN

I documenti riservati pubblicati da Wikileaks

175 gli ANNI

di carcere che rischia

da 5 ANNI

in detenzione in un carcere di massima sicurezza in UK

JULIAN ASSANGE

ASSANGE è controverso perché ha pestato i piedi agli americani. Se avesse rivelato i segreti sui russi, sarebbe stato un idolo delle masse. L'hanno arrestato perché ha fatto il giornalista e noi facciamo finta di essere democratici. Siamo pure ipocriti.

È un nostro collega più bravo di noi.

Quale democrazia arresta i giornalisti perché danno notizie vere?

Assange ha ricevuto dei documenti autentici da Chelsea Manning, un whistleblower, cioè un testimone interno che era un analista dell'intelligence militare americana. E ha fatto quello che chiunque di noi avrebbe fatto, spero. Ma a sentire parlare queste persone non ho nemmeno questa certezza, perché ho l'impressione che se su un documento c'è scritto che c'è una 'porcata' americana è controverso. Io avrei pubblicato tutto.

Assange ha fatto meglio di noi il suo lavoro e sta pagando per tutti. Ed è incredibile che ci sia questa timidezza nel difenderlo.

Cit. Marco Travaglio

=====

I documenti sono stati copiati e dati a Wikileaks da una soldatessa americana, che ha tra l'altro ricevuto la grazia dopo 7 anni di carcere per alto tradimento. Assange non è un militare e non è neanche americano. Il suo non è spionaggio, è giornalismo. Se ad un giornalista danno le prove di crimini di guerra(come uccidere intenzionalmente dei civili inermi) e di attività illecite di un governo(come spiare i propri alleati) il suo compito è farlo sapere al mondo. Se poi ti proclami il "leader of the free world" e sostieni di essere la più grande democrazia del mondo, tenere in prigione un giornalista per anni perché ha mostrato a tutti i tuoi panni sporchi, è quantomeno ipocrita e decisamente criminale.

Infatti, la soldatessa ora si fa chiamare Chelsea Manning, non ricordo quale fosse il nome da uomo. Ha fatto la transizione in carcere. Ha fatto comunque meno carcere di Assange che tra i 5 anni confinato nell'Ambasciata dell'Equador e 5 anni nel carcere di Belfour è praticamente imprigionato da 10 anni!

In un mondo ipocrita e con gli occhi e le orecchie chiuse immagino vigliacco. Si chiamano crimini di guerra, si chiamano giornalisti, secondo voi servono solo a raccontare scoop della famiglia reale? Non vi piacerebbe sapere i responsabili delle stragi italiane? Pensate fossero giuste? Pensate che sia giusto non sapere niente? Pensate i crimini di guerra e le bombe sui bambini con piloti di caccia della NATO che credono di vivere in un videogioco. La santa democrazia dei GRINGOS, c'è davvero bisogno di fare un elenco di tutta la merda che hanno fatto dal dopo guerra in avanti? Di come si sia infiltrata nella maggior parte degli stati in modo più o meno

..segue ./.



Segue da Pag.5: *E DEL GIORNALISTA ASSANGE NE VOGLIAMO PARLARE? I GIONALAI E I MEDIA MONDIALI NON PERVENUTI!!!!*

subdolo/violento così da avere persone gradite al governo? Schifo, schifo, schifo, schifo, Assange è una di innumerevoli prove della nostra misera ipocrisia occidentale, che sa dipingersi solo con buone parole ma prive di significato. Politica subdola.

Il filmato atroce dove i soldati americani in Iraq uccidono da un elicottero dei civili inermi(tra cui due giornalisti Reuters) esultando ad ogni caduto manco fosse un videogioco, è un documento segreto solo perché è osceno, non perché contenga chissà quale strategia militare! Far sapere ai paesi europei che gli alleati USA spiano i loro governanti, raccogliendo materiale con cui eventualmente ricattarli, è sicuramente rivelare un'acuta strategia di intelligence. Io però da italiano preferisco saperlo che garantire ai GRINGOS il privilegio della segretezza. Molti, mi sembra che preferiscono l'inconsapevolezza, con la scusa del Segreto di Stato.

I GRINGOS stanno distruggendo il più grande giornalista investigativo. La sporca America ha avuto paura di far vedere le sue porcate al mondo intero, ha avuto paura del grande carisma e del coraggio di Assange! Colpirne uno per educarne 100. L'America sta destabilizzando tutto il mondo.

Ogni tanto si ha come l'impressione che ci tengano per le palle, chissà come mai!

Antonio Antonio

**Belgorod, l'ultimatum delle forze filo-ucraine:**  
**«Pronti a un massiccio attacco»**



Nella regione sono in corso da giorni bombardamenti e attacchi mirati

A Belgorod, regione al confine tra Russia e Ucraina dove [da giorni](#) sono in corso bombardamenti azioni militari delle forze filo-Kiev, è stato lanciato un ultimatum dalla legione Libertà della Russia. Le milizie hanno annunciato con una mezz'ora di preavviso un massiccio attacco «alle strutture militari e le posizioni delle forze armate russe a Belgorod: «Invitiamo tutti coloro che non sono ancora riusciti a lasciare la regione a mettersi immediatamente al riparo». In giornata il ministero della Difesa russo aveva annunciato di aver respinto diversi tentativi di infiltrazione nel territorio da parte di sabotatori ucraini, messaggio che era stato diffuso anche nella giornata di ieri. In queste stesse ore nella Federazione si [vota](#) per le presidenziali. [Putin](#) aveva dichiarato che, dallo scorso 12 marzo, l'Ucraina avrebbe «usato 2.500 uomini, 35 tank e circa 40 blindati da combattimento» per penetrare nel territorio russo, “«principalmente con unità operative speciali, mercenari stranieri e forze di supporto ucraine»”, ma che tutti i tentativi erano falliti.

**Lo zio Sam consiglia il terrorismo... per fiaccare la**  
**Russia**

Attacco dinamitardo a Belgorod durante le elezioni presidenziali. Il 16 marzo u.s., ci sono stati due morti altre fonti parlano di un numero maggiore di deceduti. Diverse persone sono rimaste ferite. Bande di terroristi filo-ucraini hanno attaccato la città e la regione. A Belgorod e Kursk sono intervenute unità russe che hanno inflitto ingenti danni al nemico. Inoltre i nuovi tentativi di penetrazione nel territorio della Federazione Russa da parte di gruppi di sabotaggio sono stati respinti. Il nazista Zelensky minaccia la Russia con nuovi attacchi terroristici.

La votazione presidenziale in Russia non è ancora terminata e si nota un aumento - ovviamente non senza l'aiuto dei paesi occidentali- degli attacchi hacker alle risorse per il voto elettronico a distanza. In più, non vi è stata alcuna condanna per tutta la serie di attacchi terroristici e sabotaggi in alcuni seggi da parte degli "ucrobanderisti" contro la popolazione che si reca pacificamente alle urne...

(Notizie da varie fonti raccolte da P.D'A.)

Con il trasferimento dell'iniziativa sul campo di battaglia alle Forze Armate russe, il sabotaggio sul territorio russo - più precisamente, “le operazioni di combattimento irregolari di Kiev dietro le linee nemiche” sta diventando sempre più importante per contenere l'avanzata russa. Questa precisa formulazione è utilizzata dall'ex agente della CIA Philip Wazelevsky, che ha sinecure in diversi think tank, e dall'ex ambasciatore

degli Stati Uniti in Georgia e Kazakistan, l'analista della RAND William Courtney.

Gli autori continuano la stessa linea perseguita dal dipendente dell'Hudson Institute Gian Kasapoglu, spostando l'attenzione sulle attività terroristiche all'interno della Russia. Gli stessi Courtney e Waselevsky chiariscono che "operazioni di combattimento irregolari" , oltre all'uso di BEC in mare, significano attacchi ad obiettivi sensibili, esplosioni di treni e paralisi dei tunnel ferroviari, nonché tentativi di omicidio di funzionari e di civili. Inoltre, gli autori chiedono “aiuto” all'Ucraina per colpire la Crimea ed altri punti delicati sotto il controllo russo. Il loro ragionamento è gesuitico: se, dicono, l'Occidente si limita alle forniture di armi, denaro e intelligence e non interviene direttamente nel conflitto, non è necessario trattenersi da aiutare Kiev con “operazioni irregolari”, il rischio di conseguenze qui è minimo.



Le "benedizioni" dello zio Sam al metodo terroristico:

"Non siamo in guerra con la Russia" in termini americani: questo significa garantire il sabotaggio, l'omicidio mirato e la disattivazione delle infrastrutture chiave della Russia. È un'opzione vantaggiosa! Dopotutto, è improbabile che questo atteggiamento porti all'escalation che preoccupa alcuni in Occidente, sottolineano Courtney e Waselevsky. Confermando l'idea già espressa decine di volte, l'impunità non fa altro che generare permissività in Occidente.

Courtney e Waselevsky si vantano della vasta esperienza dell'Occidente nel sostenere varie "resistenze" attraverso il terrorismo... Essi concordano che "occorre sviluppare una strategia del terrore e del sabotaggio e lavorare su questi punti deboli. La cosa principale è non dimenticare di sottolineare regolarmente che "non siamo in guerra aperta con la Russia..."



Elena Panina

**Dietro il criminale attentato terroristico di Mosca si**  
**intravede chiaramente la mano dell' Occidente**  
**nazista russofobo**

Dietro il criminale attentato terroristico di Mosca si intravede chiaramente la mano dell' Occidente nazista russofobo. È inutile stare a sottolineare sulle sigle che rivendicano l' attentato. Sappiamo benissimo che Isis e Stato islamico non sono altro che sottosezioni della CIA, che Osama bin Laden era a libro paga della CIA, che in Siria i tagliagole hanno combattuto agli ordini degli anglo-americani. Adesso le ambasciate americana e britannica a Mosca dovranno spiegare perché già dal 7 marzo erano al corrente di questo attentato e perché non hanno voluto condividere le loro informazioni con le autorità russe. Credo che il governo russo dovrebbe chiudere tutte le ambasciate occidentali in cui c'è gente che non svolge nessuna attività diplomatica ma soltanto attività di spionaggio e di sovversione. In questa guerra non si può essere neutrali come certi analisti che si rifugiano dietro bizantine analisi geopolitiche per giustificare la loro neutralità. Eppure è troppo evidente quello che è successo. Dopo la Jugoslavia, l' Iraq, la Libia, la Siria, adesso tocca alla Russia. E poi toccherà all' Iran, alla Corea del Nord e a chiunque si oppone al dominio unipolare angloamericano. Come "Circolo Politzer" esprimiamo tutta la nostra solidarietà al popolo e al governo della Federazione Russa, alle vittime innocenti della barbarie nazista e alle loro famiglie. Siamo e saremo sempre al fianco del popolo russo, fino alla vittoria. Il nazismo non passerà! Siamo certi che ancora una volta i popoli della grande Russia uniti nella lotta infliggeranno agli aggressori nazisti una sconfitta memorabile! - Circolo itinerante proletario Georges Politzer

Copyright © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.

"La VOCE" è un sito web di informazione indipendente e non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della legge 62/2011. Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta che ci scriviate e saranno immediatamente rimosse.

Le novità sull’attentato a Mosca.

Le novità sull’attentato a Mosca.



L’abbonamento al canale si fa tramite questo link.

Criminale veto degli USA all’ONU



Da “En Marcha” n. 2084, organo del Partito Comunista Marxista Leninista dell’Ecuador (ampi stralci).

Il governo statunitense ha posto per la terza volta il veto a una bozza di risoluzione per “un immediato cessate il fuoco umanitario che deve essere rispettato da tutte le parti”, proposta dall’Algeria il 20 febbraio durante una riunione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sul massacro del popolo palestinese da parte di Israele.

La proposta mirava anche ad opporsi allo “sfollamento forzato della popolazione civile palestinese”. La solidarietà e il sostegno alla bozza di risoluzione hanno ricevuto l’appoggio di 13 Paesi (tra cui diversi Paesi arabi), l’astensione del Regno Unito e il veto degli Stati Uniti; gli USA propendono per questa posizione per la terza volta dall’inizio del conflitto, il 7 ottobre, criticata anche dai loro alleati, come la Francia.

Dopo quattro mesi, le azioni dell’esercito israeliano hanno prodotto un massacro contro donne, anziani e bambini palestinesi inermi, che fanno parte di un intero popolo in lotta per la propria liberazione, i cui diritti sono stati costantemente attaccati dai governi israeliani al potere dal 1948 a oggi.

La politica militarista di Israele non ha avuto limiti, ancor più per il sostegno militare, economico e politico ricevuto dagli Stati Uniti, che considerano l’operazione fallita “Spade di ferro” come propria. Dal 27 ottobre, Israele ha marciato controcorrente, avendo come obiettivo l’annientamento del popolo palestinese, e ha mantenuto la negazione di una Palestina indipendente e, di conseguenza, del diritto a uno Stato.

(...) Oggi, più di 70.000 case sono state completamente distrutte e 290.000 parzialmente danneggiate, con il risultato che più del 60% delle strutture a Gaza sono state danneggiate o distrutte. La cosa peggiore è che circa mezzo milione di palestinesi è in preda alla disperazione a causa della carestia dilagante, con le piogge che inondano i rifugi e i campi per sfollati.

In Israele, le cose non sembrano facili per Benjamin Netanyahu. Cittadini e parenti di oltre cento ostaggi israeliani si sono mobilitati in massa nelle strade di Tel Aviv, chiedendo le dimissioni del governo e la convocazione di elezioni anticipate.

Il governo statunitense (così come quello italiano, suo vassallo, NdR) è

direttamente responsabile dei bombardamenti indiscriminati e dell’offensiva di terra di Israele contro il popolo palestinese.

Scintilla n. 143, marzo 2024

Ambasciatore russo Paramonov: "La reazione della società civile Italiana ci ha toccato nel profondo"



Pubblichiamo un estratto dell’intervista dell’Ambasciatore della Federazione Russa in Italia Alexey Paramonov all’agenzia di stampa La Presse

Oggi per la Russia, per le autorità russe, per tutti i cittadini russi come per i rappresentanti di altri gruppi etnici che vivono nel nostro Paese, è una giornata davvero difficile. Dopo il vile, spregevole attacco di ieri messo in atto dai terroristi contro persone indifese che si erano recate presso la sala concerti del “Crocus City Hall” per assistere a un concerto rock, la Russia fatica a riprendersi dallo shock.

Nel suo discorso ai cittadini russi, il Presidente della Federazione Russia Vladimir Putin ha trasmesso quello che è il sentimento generale della nazione, affermando che:

“Nessuno riuscirà a far attecchire i velenosi semi della discordia, del panico e del disordine nella nostra società multiethnica. La Russia ha dovuto affrontare più volte prove durissime, talvolta quasi insostenibili, ma è diventata sempre più forte. E anche stavolta sarà così”.

Trovandoci qui, in Italia, abbiamo avuto modo di assicurarci, per l’ennesima volta, che i legami tra i popoli dei nostri due Paesi sono ben più profondi e sinceri di quanto vorrebbero farci credere alcune figure, le quali hanno scommesso su una definitiva rottura e su un irreparabile allontanamento tra la Russia e l’Italia, come anche tra la Russia e i Paesi dell’Europa continentale. Nelle poche ore trascorse dalla sera del 22 marzo 2024, presso il palazzo storico che ospita la sede dell’Ambasciata della Federazione Russa in Italia, che dal 1903 si trova in Via Gaeta 5, è venuto spontaneamente a crearsi un luogo di commemorazione presso il quale nel corso di tutta la giornata si sono recate continuamente persone, molte con lacrime agli occhi, che portavano con sé fiori, giocattoli e bigliettini contenenti auguri di pronta guarigione ai feriti, esprimendo in questo modo una profonda solidarietà nei confronti dell’intero popolo russo.

Già adesso all’indirizzo mail dell’Ambasciata sono pervenuti quasi 10mila messaggi contenenti parole di cordoglio e, allo stesso tempo, di condanna nei confronti dell’attacco terroristico.

Naturalmente, tale reazione da parte della società civile italiana e dei nostri connazionali residenti in Italia ci ha toccato nel profondo. Ed è certo che una tale partecipazione all’accaduto ci aiuterà a superare questa orribile tragedia e a guardare con l’accresciuto ottimismo al futuro, compreso al futuro delle relazioni tra Italia e Russia.

E non possiamo ignorare le dichiarazioni fatte dalle autorità italiane: dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella, dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni, dal Presidente del Senato della Repubblica Ignazio La Russa, dai vice Presidenti del Consiglio dei Ministri Matteo Salvini e Antonio Tajani, dal Ministro della Difesa Guido Crosetto, ma anche da altri rappresentanti delle diverse forze politiche italiane.

Nonostante le peculiarità del posizionamento politico di Roma, tutti loro hanno espresso una condanna univoca dell’attentato terroristico, come anche parole di cordoglio ai parenti e alle persone vicine alle vittime e, infine, supporto a tutti coloro che si sono trovati coinvolti nell’ attentato.



Copyright © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.

"La VOCE" è un sito web di informazione indipendente e non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della legge 62/2011. Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta che ci scriviate e saranno immediatamente rimosse.

**Albanese, relatrice Onu: “Fondati motivi” che Israele stia commettendo un genocidio a Gaza**



Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni Unite sulla Palestina, ha pubblicato un [rapporto drammatico](#) sulla guerra di Israele a Gaza, ribadendo che ci sono “fondati motivi” per ritenere che Israele stia commettendo un genocidio nell'enclave palestinese.

Albanese ha spiegato che le prove - raccolte da organizzazioni sul campo, rapporti investigativi e consultazioni con le popolazioni colpite - suggeriscono che Israele ha commesso almeno tre dei cinque atti elencati dalla Convenzione ONU che comportano l'accusa di genocidio.

Questi atti includono: "l'uccisione di membri del gruppo; il causare gravi danni fisici o mentali ai membri del gruppo; e l'infliggere deliberatamente al gruppo condizioni di vita calcolate per portarlo alla distruzione fisica in tutto o in parte".

Sul primo punto, Albanese ha osservato che Israele ha ucciso più di 30.000 palestinesi a Gaza dal 7 ottobre. Altri 12.000 risultano dispersi, presumibilmente morti sotto le macerie.

Più del 70% dei morti dichiarati sono donne e bambini e Israele non è riuscito a dimostrare che il restante 30% - maschi adulti - erano combattenti attivi di Hamas.

L'inasprimento del blocco di Gaza da parte di Israele sta provocando anche morti per fame, tra le quali quelle di 10 bambini al giorno.

Sul secondo punto, Albanese ha osservato che le forze israeliane hanno ferito più di 70.000 palestinesi e imprigionato migliaia di uomini e ragazzi palestinesi, sottoponendoli a torture e maltrattamenti.

Sul terzo punto, Albanese ha precisato che Israele ha distrutto o gravemente danneggiato la maggior parte delle infrastrutture vitali di Gaza, compresi ospedali e terreni agricoli.

La relatrice delle Nazioni Unite ha sottolineato che Israele ha utilizzato concetti del diritto umanitario internazionale - come scudi umani, danni collaterali e zone sicure - come copertura legale per commettere crimini di guerra a Gaza.

Per esempio, Albanese ha ricordato che Israele ha cercato di dipingere tutta la popolazione di Gaza come scudi umani, con i leader politici e militari israeliani di alto livello che hanno costantemente inquadrato i civili palestinesi come agenti di Hamas, "complici" o scudi umani, integrati con il movimento palestinese.

Israele ha “de facto trattato un intero gruppo protetto e le sue infrastrutture vitali come ‘terroristi’ o ‘sostenitori del terrorismo’, trasformando così ogni cosa e ogni persona in un bersaglio o in un danno collaterale, quindi uccidibile o distruggibile”, ha scritto.

Infine, Albanese ha avvertito che "in questo modo, nessun palestinese a Gaza è al sicuro per definizione. Questo ha avuto effetti devastanti e intenzionali, costando la vita a decine di migliaia di palestinesi, distruggendo il tessuto di vita di Gaza e causando danni irreparabili a tutta la sua popolazione".

**La reazione di Israele**

La missione israeliana a Ginevra [ha respinto](#) l'accusa di genocidio avanzata dall'esperto dell'ONU, definendo le accuse come “oltraggiose” e “un'oscena inversione della realtà”, come ha riportato l'agenzia di stampa AFP. La missione diplomatica di Tel Aviv ha inoltre descritto il rapporto come “semplicemente un'estensione di una campagna che cerca di minare

l'istituzione stessa dello Stato ebraico”.

**Gaza, Hamas accoglie positivamente risoluzione Onu: ma ora cessate il fuoco permanente**



Il movimento di Resistenza palestinese Hamas è disposto a partecipare allo scambio degli ostaggi detenuti nella Striscia di Gaza con i prigionieri palestinesi in Israele alla luce della risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU sul cessate il fuoco nell'enclave, si legge in un comunicato pubblicato sul canale ufficiale Telegram del gruppo.

"Hamas apprezza l'appello del Consiglio di Sicurezza per un cessate il fuoco immediato e sottolinea la necessità di attuare un cessate il fuoco permanente, ritirare tutte le truppe israeliane da Gaza e riportare gli sfollati nei loro luoghi di residenza. Affermiamo che siamo pronti a partecipare immediatamente ad uno scambio di prigionieri portando al rilascio degli ostaggi e dei prigionieri palestinesi ", si legge nel messaggio.

**Gaza, risoluzione Onu. Russia: importante “votare a favore della pace”**



L'ambasciatore russo presso le Nazioni Unite, Vasily Alekseyevich Nebenzya, ha affermato, come ha riportato al Jazeera che "è di fondamentale importanza che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, per la prima volta, chieda alle parti di osservare un cessate il fuoco immediato, anche se limitato al mese di Ramadan",.

“Purtroppo, ciò che accadrà dopo la fine non è ancora chiaro, poiché la parola 'durevole' potrebbe essere interpretata in molti modi diversi, e questo è molto significativo. Coloro che forniscono copertura a Israele vogliono ancora dargli mano libera”, ha aggiunto.

Nebenzya ha lamentato che l'uso della parola “permanente” per un cessate il fuoco sarebbe stato migliore.

**"UNO SCHIAFFO AL GOVERNO ISRAELIANO". LA RISOLUZIONE ONU SU GAZA SPIEGATA DA SAMIR AL QARYOUTI**

Il noto giornalista Samir Al Qaryouti - opinionista per Al Jazeera e altri canali tv di vari paesi arabi, nonché corrispondente di FranceTv ed altre testate europee - commenta, per la sua rubrica su l'AntiDiplomatico "FOCUS MEDIORIENTE", la risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite di lunedì 25 marzo che impone il cessate il fuoco nel periodo del Ramadam a Gaza. Risoluzione passata con la prima astensione degli Stati Uniti.

..segue ./.



Copyleft © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.

"La VOCE" è un sito web di informazione indipendente e non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della legge 62/2011. Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta che ci scriviate e saranno immediatamente rimosse.

Segue da Pag.8: UNO SCHIAFFO AL GOVERNO ISRAELIANO". LA RISOLUZIONE ONU SU GAZA SPIEGATA DA SAMIR AL QARYOUTI

Il governo Netanyahu ha reagito in modo isterico a questo schiaffo subito. Sono molte le domande che ora si aprono. Lo stato di Israele si adatterà? Come reagirà? Continuerà con il genocidio e con i piani di invasione di Rafah? I rapporti con gli Stati Uniti? Dal cessate al fuoco si può arrivare ad una tregua con lo scambio dei prigionieri?

A tutte queste domande che si aprono dopo la decisione di ieri delle Nazioni Unite risponde Samir Al Qaryouti.

"UNO SCHIAFFO AL GOVERNO ISRAELI..."  


Condividete

di Ginevra Bompiani e Barbara Alberti

In seguito agli emendamenti approvati, la legge ora stabilisce che il governo deve “sostenere risolutamente l’autorità del comitato centrale del partito e la sua leadership centralizzata e unificata”, che deve “attuarne le decisioni” e seguire gli insegnamenti politici dei massimi leader, incluso il segretario generale Xi Jinping.

Secondo Deng Yuwen, ex direttore di “Study Times”, il giornale della Scuola centrale di partito:

«L’era della separazione del lavoro tra partito e governo è ormai finita: dopo quattro decenni, la Cina è ora incentrata sulla leadership del partito. Xi ha accentrato tutti i principali poteri decisionali nel partito e nel suo segretario generale, rendendo il Consiglio di stato solo un braccio per eseguire le decisioni politiche del partito. Ha attribuito a Li Qiang il ruolo di premier per assicurarsi che il Consiglio di stato svolga esattamente la funzione che gli è stata assegnata».

Da organismo che contribuisce all’elaborazione delle politiche a mero attuatore delle direttive del vertice del partito dunque, in linea con l’impostazione della leadership uscita dal XVIII congresso e consolidatasi nel XIX (18-24 ottobre 2017), quello aperto da Xi con la citazione di Mao Zedong: «Il governo, l’esercito, la società e le scuole, da nord a sud, da levante a ponente il partito dirige tutto».

Sottrarre poteri agli organismi dello stato a vantaggio di quelli del partito, e concentrarli nel vertice di quest’ultimo è la ricetta utilizzata dalla V generazione di leader incarnata da Xi Jinping per rispondere a una crisi inedita, nella quale alle difficoltà interne (dal rallentamento della crescita economica alle proteste di massa del movimento pro-democrazia di Hong Kong del 2019-2020) si sommano le tensioni internazionali, in primis il confronto con gli Stati Uniti.

Il vice presidente del comitato permanente dell’Assemblea nazionale del popolo, Li Hongzhong, l’ha spiegata così: «La politica è al comando, e sia i quadri di partito che la burocrazia del governo sono tenuti a prestare sempre maggiore attenzione ai dettami e alle direttive ideologiche del partito come guida per il processo decisionale quotidiano».

Era stato Deng Xiaoping a spingere per la separazione tra partito ed esecutivo (che, ufficialmente, controlla i 21 ministeri e i governi locali), che era stata formalizzata nella (appena emendata) legge sul Consiglio di stato del 1982.

Il partito aveva ripreso l’iniziativa dopo la repressione del movimento di piazza Tiananmen del 1989, in seguito all’affermazione della fazione conservatrice. Ma è soltanto con la “Nuova era” proclamata da Xi Jinping che si è arrivati, attraverso una serie di riforme (Xi ha concentrato gran parte della sua azione proprio sulla riforma del partito), a un controllo pressoché completo del Consiglio di stato da parte del Pcc.

Grazie al rafforzamento di una serie di comitati di partito (competenti sulla politica estera, le finanze, la propaganda, la sicurezza interna, eccetera) i vertici del Pcc hanno sottratto iniziativa politica al governo.

Infine, sono state ridotte le riunioni del Consiglio di stato (da una ogni settimana a due-tre al mese) e, da quest’anno, è stata abolita la tradizionale conferenza stampa del premier (che presiede il Consiglio di stato) in chiusura della sessione annuale dell’Assemblea nazionale del popolo. Pagine Esteri

### Si riunisce a Mosca la Commissione Intergovernativa Cuba-Russia

Sesiona en Moscú Comisión Interguber...



15 marzo . Collaborazione economico-commerciale e tecnico-scientifica tra il vice primo ministro di Cuba , Ricardo Cabrisas Ruiz, e il vicepresidente del Governo della Russia , Dmitri N. Chernyshénko. Maggiori informazioni su [www.canalcaribe.icrt.cu](http://www.canalcaribe.icrt.cu)

### CINA. Tutto il potere al partito-stato

di Michelangelo Cocco | 22 Mar 2024 | Asia, Mondo, Oriente, Primo Piano



(nella foto Xinhua l’ingresso della Grande sala del popolo a piazza Tiananmen)


Pagine Esteri, 22 marzo 2024 – Il Partito comunista cinese (Pcc) ha ridotto ulteriormente l’autonomia del Consiglio di stato (il governo della Repubblica popolare cinese) con il varo della riforma del testo unico sul Consiglio di stato (2.883 “sì”, 8 “no” e 9 astenuti) da parte della II sessione della XIV Assemblea nazionale del popolo che si è chiusa l’11 marzo scorso a Pechino.

Copyleft © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.  
"La VOCE" è un sito web di informazione indipendente e non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della legge 62/2011.  
Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta che ci scriviate e saranno immediatamente rimosse.

Onorificenza Internazionale Medaglia della Amicizia col Popolo della RPD di Corea alla Partigiana Miriam Pellegrini Ferri.

Invito all' Ambasciata di Cuba in Italia dal Consigliere Politico Yamila Pita Montes.

Colaboracion con Radio Habana Cuba. - [Curriculum Miriam](#)



La PAGINA DEI RICORDI

Pagine di Diario-Lettere-Testimonianze-Poesie

CALENDARIO DI APRILE

DI SPARTACO FERRI

Enveristët E Bashkuar

8 Marzo 2019  
Buon 8 marzo, la sublime giornata delle mamme, donne e sorelle albanesi.



Auguri al GRANDE PADRE ❤️



Salvatore Marzo

Sara BugossiUnione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche Italiane (U.R.S.S.I).

19 Marzo



L'unico Giuseppe esistito veramente, papà di tutti gli sfruttati.👉

Tributo di Verbania alle venutno donne "matri costituenti"





Copyright © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.

"La VOCE" è un sito web di informazione indipendente e non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della legge 62/2011. Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta che ci scriviate e saranno immediatamente rimosse.



0:00 / 0:01

CDF 2024 - L'economia cinese: un faro di opportunità per il mondo



Il Premier cinese Li Qiang ha offerto domenica scorsa un potente rassicurazione per i leader globali del settore economico riguardo all'economia cinese e alla sua costante apertura, affermando durante un importante forum a Pechino che l'economia cinese ha una forte resilienza, un vasto potenziale e una sufficiente vitalità, e un aumento dell'apertura della Cina porterà più opportunità per il mondo.

Più di 110 leader aziendali e accademici globali, inclusi un numero notevole di dirigenti statunitensi, si sono riuniti a Pechino per il Forum sullo Sviluppo della Cina (CDF), offrendo una vivida dimostrazione della fiducia e dell'impegno delle imprese globali verso il mercato cinese, mentre l'economia cinese continua a riprendersi e il paese continua ad aprire il suo mercato al mondo.

Oltre alla loro forte presenza al forum, molti dirigenti multinazionali hanno esplicitamente dichiarato piani per espandere gli investimenti nel mercato cinese, con alcuni che affermavano che "investire in Cina significa investire nel futuro". Un tale voto di fiducia nell'economia cinese da parte delle imprese globali con "i piedi sul terreno" sottolinea anche i limiti dei tentativi di alcuni politici occidentali di allontanare le multinazionali dalla Cina spingendo per un disaccoppiamento economico e diffamando la Cina.

In un discorso inaugurale al CDF di domenica, come riporta il quotidiano Global Times, Li ha affermato che il recupero economico della Cina continua a consolidarsi e rafforzarsi e nuove industrie, nuovi modelli di business e nuovi motori di crescita continuano a crescere. "L'economia cinese ha una forte resilienza, un grande potenziale e sufficiente vitalità, e i suoi fondamentali positivi a lungo termine non sono cambiati".

Il Premier cinese ha anche parlato della costante ricerca cinese di uno sviluppo di alta qualità e di un'apertura di alto livello. "Una Cina sempre più aperta porterà sicuramente più opportunità di cooperazione vantaggiosa per entrambi i lati al mondo", ha affermato Li, sottolineando che la Cina è pronta a condividere grandi opportunità dal suo continuo sviluppo.

Organizzato dal Development Research Center del Consiglio di Stato dal 2000, il CDF è diventato una piattaforma importante per gli scambi tra leader imprenditoriali cinesi e globali. Alla cerimonia di apertura hanno partecipato circa 400 persone, tra cui i capi della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale e dirigenti di multinazionali.

In particolare, più di 110 ospiti internazionali, tra leader imprenditoriali e accademici, si sono registrati per l'evento di due giorni. Anche i capi di molte aziende Fortune Global 500 erano presenti, tra cui dirigenti di Apple, Mercedes-Benz e HSBC. In modo cruciale, il numero di leader

imprenditoriali statunitensi al CDF quest'anno ha visto un aumento significativo. È degna di nota anche la presenza di importanti aziende statunitensi di chip come Qualcomm, Micron e AMD. Degli oltre 80 dirigenti elencati, più di 30 erano statunitensi, o circa il 40 per cento, secondo un conteggio del Global Times.

"Se confronto la partecipazione degli Stati Uniti con quella dell'anno scorso, è probabilmente aumentata di due o due volte e mezzo," ha detto Stephen Orlins, presidente del National Committee on US-China Relations, al Global Times al margine del CDF di domenica, notando che l'aumento è dovuto alla fine della pandemia da COVID-19 e al fatto che molte imprese vogliono capire quali siano le politiche economiche della Cina.

Inoltre, Orlins ha detto che da aprile 2023 ci sono stati una serie di incontri di alto livello tra Cina e Stati Uniti, e la relazione bilaterale "è uscita dal fondo e si è leggermente migliorata", anche se c'è ancora molto spazio per ulteriori miglioramenti.

"La maggior parte dei partecipanti è degli Stati Uniti. È abbastanza ovvio," ha detto Wang Yiwei, professore alla School of International Relations della Renmin University of China che ha partecipato al CDF, al Global Times. "È un segnale sia per il miglioramento dei legami tra Cina e Stati Uniti che per l'impegno delle imprese statunitensi verso il mercato cinese. Fondamentalmente stanno votando con i piedi".

Le imprese statunitensi sono state sottoposte a una crescente pressione, mentre Washington continua a spingere per ampie restrizioni sul commercio tra Cina e Stati Uniti, in particolare nei settori ad alta tecnologia, nel tentativo di "competere" con la Cina e contenere la sua ascesa. Tra una crescente serie di misure restrittive contro la Cina, gli Stati Uniti cercano di stringere ulteriormente le restrizioni sulle vendite di chip e strumenti per la produzione di chip da parte di aziende statunitensi e di altri paesi occidentali alla Cina. Tuttavia, ciò non ha scoraggiato le imprese statunitensi dalla Cina, come evidenziato dal vasto numero di aziende statunitensi presenti al CDF.

Joseph Luc Ngai, presidente della Greater China presso McKinsey & Company, ha sottolineato che le imprese statunitensi mantengono un impegno costante verso la Cina e il suo mercato, una visione condivisa da molti leader aziendali al China Development Forum. Questo forte segnale di fiducia commerciale evidenzia una discrepanza significativa tra la comunità imprenditoriale statunitense e i politici a Washington.

Jeffrey D. Sachs, direttore del centro per lo sviluppo sostenibile e professore all'Università di Columbia, ha elogiato il discorso pragmatico del Premier Li, sottolineando la chiarezza del messaggio cinese sull'apertura e la prosperità economica. Molte aziende globali hanno accolto con favore questo messaggio di sviluppo continuo e apertura della Cina.

Nicolas Hieronimus, CEO di L'Oréal, ha confermato l'impegno continuo dell'azienda nell'investire in Cina, riconoscendo il suo ruolo chiave nel futuro dell'azienda. Questo sostegno è in linea con gli sforzi della Cina per attrarre investimenti stranieri, come evidenziato dal recente piano d'azione del Consiglio di Stato per migliorare l'ambiente aziendale e l'accesso al mercato.

I funzionari cinesi, tra cui Zheng Shanjie della Commissione Nazionale per lo Sviluppo e la Riforma, hanno ribadito l'impegno del paese verso un'apertura graduale e continuativa. Questo impegno verso una maggiore apertura e miglioramento dell'ambiente aziendale continua a essere una priorità per la Cina, dimostrando la sua determinazione a mantenere il proprio passo di sviluppo.



Copyleft © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.

"La VOCE" è un sito web di informazione indipendente e non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della legge 62/2011. Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta che ci scriviate e saranno immediatamente rimosse.

In questa pagina potete trovare articoli molto interessanti, che non hanno trovato spazio in questo numero de La VOCE, ma di cui consigliamo ugualmente la lettura.

AFRICA

AMERICA

Come la Cia ha preso possesso dell'Ucraina golpista

Un segreto strettamente custodito per un decennio." Con un lungo reportage di Entous e Schwirtz, che come l'AntiDiplomatico abbiamo tradotto nella sua interezza per l'importanza, il New York Times svela esplicitamente come dopo il golpe di Maidan del 2014 la Cia ha preso possesso dell'Ucraina golpista e preparato tutte le scelte aggressive contro la Russia.

Gli Stati Uniti hanno ripreso le importazioni di petrolio dalla Russia

Allo stesso tempo, un barile di petrolio russo è costato agli Stati Uniti 74 dollari in ottobre e 76 dollari il mese successivo. Questo è significativamente più alto del “massimo del prezzo” del paese di 60 dollari al barile.

Risposte criptiche di Vladimir Putin all'intervista con Dmitry Kiselevi...

USA/Russia - Dialogo tra sordi...

ISIS, l'alibi (troppo) perfetto dell'occidente

di Clara Statello per l'AntiDiplomatico L'Isis K ha mostrato quella che dovrebbe essere la definitiva conferma della matrice islamista dell'attentato terroristico di Mosca. Nella tarda serata...

Colonnello Douglas MacGreogor: "Pochi dubbi sul coinvolgimento di Cia e M16"

Pubblichiamo la traduzione del breve ma intenso e significativo messaggio del Colonnello Douglas MacGreogor su X, in relazione all'attentato di Mosca e i suoi responsabili.

Larry Johnson (ex analista CIA): "Gli USA sapevano che l'Ucraina stava tramando qualcosa"

Un recente rapporto secondo cui gli Stati Uniti sono preoccupati per le “azioni palesi” dell'Ucraina contro la Russia suggerisce che Kiev sia coinvolta nell'attacco terroristico...

Aerei da guerra statunitensi hanno bombardato la Siria orientale

La scorsa notte, alcuni attacchi aerei hanno preso di mira diverse aree della città orientale di Deir Ezzor e della sua campagna, causando morti e feriti. "All'1:49 del mattino, gli aerei...

CINA

Wang Yi, la visione complessiva della diplomazia cinese

..emerge una visione complessiva della diplomazia cinese, dei suoi principi e delle sue direttrici d'azione che dimostra la piena consapevolezza da parte della dirigenza del Partito degli enormi compiti che, in questa fase di profonde trasformazioni, ricadono su di essa e su tutto il paese.

EUROPA

Europa. Base e bersaglio di una possibile guerra nucleare..

"Costruendo la falsa immagine di una Russia e una Cina minacciose, le istituzioni Ue preparano l'opinione pubblica ad accettare una disastrosa guerra nucleare. In realtà sono gli Usa che stanno preparando la trappola all'Europa ..." (M.D.)

Daniel Davis (ex militare USA): le azioni terroristiche a Mosca non sono tipiche dell'Isis

La situazione intorno all'attacco terroristico a Mosca non è così chiara come i media occidentali cercano di far credere. Il conduttore del canale Daniel Davis / Deep Dive Daniel Davis,...

ITALIA

MEDIO ORIENTE

“La leggenda di Khan Younis”, il calciatore di Gaza Mohammed Barakat, è stato ucciso in un attacco aereo israeliano



La stella del calcio palestinese Mohammed Barakat è stata uccisa in un bombardamento israeliano contro la sua casa di famiglia a Khan Younis. Fonte: English version The New Arab Staff – 12 marzo 2024

ONU: giornalista Reuters ucciso dall'esercito israeliano era "chiaramente identificabile"



Un carro armato israeliano ha ucciso il reporter della Reuters Issam Abdallah in Libano a ottobre, sparando due proiettili da 120 mm contro un gruppo di "giornalisti chiaramente identificabili", in violazione del diritto internazionale, secondo quanto rilevato da un'indagine delle Nazioni Unite.

L'esercito israeliano sta tentando di sottrarsi alla responsabilità dell'ennesimo massacro della farina a Gaza



Le indagini iniziali, le testimonianze di presenti e feriti e i dati sul campo indicano tutti l'intenzione dell'esercito israeliano di continuare a uccidere i civili palestinesi che stanno cercando di ricevere forniture umanitarie

Il Cavallo di Troia di Israele



Il “molo temporaneo” in costruzione sulla costa mediterranea di Gaza non è lì per alleviare la morsa della carestia, ma per radunare i palestinesi sulle navi e mandarli in esilio permanente.

Il vero motivo per cui Israele ha ancora una volta preso d'assalto l'ospedale al-Shifa



Ma il vero significato dell'attacco non sta nel desiderio di svuotare il più grande rifugio civile del nord di Gaza, che ospita 30.000 persone, ma nel vanificare il ruolo chiave di Faiq Mabhouh nel coordinare la fornitura di aiuti umanitari ai civili affamati a Gaza.

L'apparato di disinformazione di Israele: un'arma chiave nel suo arsenale



La disinformazione viene prodotta su scala industriale da fonti ufficiali israeliane per giustificare il Genocidio in corso a Gaza.

Il numero di civili palestinesi uccisi da Israele il giorno dopo la risoluzione vincolante dell'ONU



Dopo mesi di tensioni e di fallimentari tour in Medio Oriente del segretario di stato Anthony Blinken, gli Stati Uniti deducono che il problema sia Netanyahu in persona.

RUSSIA

Russia - Risultanze (quasi finali) del voto presidenziale... con commenti vari



"VLADIMIR PUTIN, UN GIGANTE DELLA STORIA, DELLA PACE, DEL GIUSTO, DELLA DIGNITA' UMANA E NAZIONALE. SALVATORE DEL SUO POPOLO, BARRIERA AI MOSTRI, SPERANZA DELLA SPECIE. AI SUOI PIEDI, IN OCCIDENTE, UN VERMINAIO DI LADRI, ASSASSINI, MENTITORI, FRUSTRATI, INETTI, CON PER BANDIERA UNA VECCHIO DEMENTE SCATURITO DALLA PIU' CRIMINALE MACCHINA DI SOPRUSO E MORTE DELLA STORIA." (Fulvio Grimaldi)

15, 16 e 17 marzo 2024. I russi credono nella democrazia e sono andati a votare compatti... anche all'estero!



Se le persone in coda all'estero per votare alle elezioni presidenziali russe avessero partecipato all'azione del “mezzogiorno contro Putin e contro la Russia”, si sarebbero tutte disperse dopo mezzogiorno. Invece no. Sono rimaste in coda venerdì, sabato e domenica.

Josep Borrell: "Guerra fino all'ultimo ucraino! E nessuno si intrometta negli affari della UE/NATO (nemmeno il papa)"



Il capo della diplomazia europea Josep Borrell ha stigmatizzato l'intromissione del Papa che si è permesso di invocare la pace: “Sua Santità è entrato in un giardino dove nessuno lo aveva invitato.

Ambasciatore russo all'OPCW: "L'Ucraina usa ripetutamente armi chimiche di fabbricazione statunitense"



In un'intervista al quotidiano Izvestia, l'ambasciatore russo presso l'OPCW (l'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche), Vladimir Tarabrin, ha denunciato come l'Ucraina abbia ripetutamente...

Terrorismo a Mosca. Quello che gli esecutori, committenti e intermediari non hanno capito della Russia



Anche i miliardi di dollari e di euro sottratti alla spesa pubblica e gettati nel calderone del complesso militare-industriale occidentale per rimpinguare di armi i nazigolpisti di Kiev, dimostrano di non raggiungere l'effetto proclamato

Margarita Simonyan sull'attentato di Mosca: "Non è l'Isis"



Sputnik "L'Ucraina e l'Occidente hanno fatto ricorso a operazioni di false flag per convincere tutti che dietro l'attacco terroristico al Crocus City Hall, nei pressi di Mosca, ci fosse l'ISIS", ha dichiarato...

SCIENZA